ATTUALITÀ

“Maradò” è il nuovo libro di Anna Copertino, da domani in tutte le librerie

di **Maria Elena Borriello** · 19 gennaio 2022, 12:29

“Maradona vive nel mio cuore, nel ricordo del giorno in cui l’incontrai. Era primavera, grazie al dottore Emilio Acampora, amico di mio padre. Un sorriso indimenticabile, sotto una cascata di riccioli neri, un cuore immenso e generoso con tutti quei giovani che in fabbrica lo guardavano tra l’incredulo e le lacrime per l’emozione di averlo vicino, poterlo abbracciare e fare una foto con lui. Un tempo dove non vi erano i social e i selfie, ma eravamo ancora circondati dal bello dell’abbracciarci in un’intimità che era solo nostra e rendeva indissolubile il ricordo”.

Sono queste le parole di **Anna Copertino**.

A più di un anno dalla scomparsa del grande Pibe de Oro, la giornalista, scrittrice napoletana lo ricorda nel suo ultimo libro, “**Maradò**”, in uscita domani, giovedì 20 gennaio.

Pubblicato dalla casa editrice **Homo Scrivens**, **Anna Copertino** con una serie di racconti ci presenta le emozioni di quanti hanno conosciuto Maradona, di chi invece è troppo giovane per averlo fatto, così come di quel “pueblo”, di quel popolo per cui viveva e ardeva Diego.

Il libro, che si apre con la prefazione di **Maurizio de Giovanni**, presenta un’alternanza di racconti, più voci di persone che ci regalano ricordi legati alla figura dell’indimenticato campione argentino; da Giuseppe Bruscolotti, Alessandro D’Alatri, Nunzia Schiano, Gianfranco Gallo, a Gennaro Silvestro, Rino Cesarano, Cristiana Sinagra e tanti altri. Tra questi anche un pensiero del direttore di Istituzioni24, Massimo Iaquinangelo.

Insomma, ex compagni, giornalisti, personaggi dello spettacolo e non solo, a cui Diego, senza saperlo, ha lasciato una parte di se.

“Sono semplice e passionale, vivo di emozioni, esattamente come quando avevo diciotto anni. Era il 5 luglio del 1984, uscii dal parco di casa mia, al viale Augusto 79, quartiere Fuorigrotta, sorridevo ed ero felice come tanti altri che si recavano, arrivando da vicino o da lontano, allo stadio San

Paolo di Napoli. Vi entrai pochi prima che lui giungesse. Proprio li dove per 7 anni è stato e resta il Re indiscusso. Da casa, quando non andavo allo stadio – con Papà, mio fratello e gli zii – ho sempre ascoltato dal vero, i sussulti, i cori, le canzoni e il "bordello" per il pallone. Conservo ancora la bandiera che mia madre cucì e che dal 5° piano, dove abitavamo, srotolammo fin giù al 1°. La stessa a cui aggiungemmo le vittorie ottenute. Questo è un libro di emozioni e di ricordi che danno valore alla grande dignità e forza del popolo azzurro partenopeo. Perché giocare a pallone, non è di tutti".

Spiega, ancora, **Anna Copertino**.

Questi sono ricordi indelebili che restano nel cuore ed ora anche tra le pagine di questo libro, donato ai lettori con grande generosità, quella che sempre ha contraddistinto anche **Maradona**.

Sinossi

Maradò è l'urlo infinito e liberatorio di un popolo di adepti rintracciabile in un mosaico di persone semplici, umili, talvolta invisibili che dal D10S hanno ricevuto il riscatto della dignità, la bellezza della quotidianità, una energia salvifica di una esistenza spesso al limite dell'indigenza. La grandezza di Maradona non è contingentabile nella sfera sportiva, la sua è una potenza ecumenica che ha avuto un impatto inarrivabile nella Storia.

Esiste il Maradona che vive sulle pagine patinate e nei quadri più preziosi di collezionisti elitari. E poi esiste il Maradò che riverbera nelle preghiere delle baracche, nell'utopia che diventa possibilità, nel sogno che si trasforma in realtà. Tra gli "ultimi" che diventano primi grazie ad una cristianità laica, eppure più efficace di qualsiasi altra religione.

In questo libro ci sono le testimonianza variegate di chi Maradona lo ha conosciuto professionalmente, giornalisti che hanno vissuto in maniera oculare l'epopea maradoniana, svelandone aneddoti inediti e suggestivi. Ma c'è anche la voce del popolo, del "Pueblo" quello per cui viveva e ardeva Diego. Quello che improvvisamente ha scoperto la strada di un Paradiso nascosto. E da sempre proibito. Fino al giorno in cui la gente cantò: "Maradò, Maradò"! Un coro di voci che hanno amato veramente Diego, quello scugnizzo che palleggiava con le arance, che correva oltre il vento e ogni parola che volesse colpirlo.

Le stesse che, nel cammino verso il Paradiso, hanno donato le loro emozioni, quelle che Diego ha lasciato nel cuore e nell'anima di chi lo amerà per sempre.

Biografia dell'autrice

Anna Copertino, napoletana doc, classe 66. Giornalista, scrittrice, editor, ideatrice di format e autore freelance. È ideatrice, curatrice, editor e scrittrice con altri ventisette autori dell'antologia "Un giorno per la Memoria", edita dalla Homo Scrivens (2018). Con Un giorno per la memoria ha ricevuto il Premio Talenti Vesuviani 2018 I° classificata sez. saggistica, il Premio Elsa Morante – Premio Impegno Civile 2019 I° classificata e il Premio L'Iguana Anna Maria Ortese edizione 2019 – II° classificata sez. Saggistica. Come giornalista ha partecipato al progetto "In viaggio con la Mehari", dedicata a Giancarlo Siani. Ha ricevuto il Premio "Peppino Impastato" per il lavoro svolto con l'associazione Contro le Mafie, e il " Premio Giornalista tra la gente", intitolato alla vittima innocente Antonio Landieri. Caporedattore e amministratore della Testata Giornalistica Web RoadTv Italia, la prima web napoletana indipendente. Scrive di cultura e legalità.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/01/19/marado-e-il-nuovo-libro-di-anna-copertino-da-domani-in-tutte-le-librerie/

© 2026 Istituzioni24